

FACOLTA': GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTO: DIRITTO PARLAMENTARE

CFU: 6

ANNO DI CORSO: II, III

NOME DOCENTE: ELISA TIRA

Indirizzo e-mail: elisa.tira@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

RICEVIMENTO WEB NELL'UFFICIO VIRTUALE: il venerdì dalle 10:30 alle 12:30.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento.

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. conoscenza e comprensione dell'origine, del ruolo e della funzione del Parlamento negli ordinamenti democratici;
 - b. conoscenza e comprensione della complessa realtà del Parlamento italiano e dei relativi meccanismi di funzionamento, con particolare riferimento ai procedimenti parlamentari.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:
 - a. capacità di individuare collegamenti tra temi e istituti tra loro correlati e interdipendenti;
 - b. capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti;
 - c. capacità di comprendere le normative nazionali e le loro ricadute sulla realtà politico-istituzionale e socio-economica.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:
 - a. capacità di comprendere ed interpretare criticamente la prassi e le dinamiche politico-istituzionali della forma di governo parlamentare;
 - b. capacità di sviluppare un approccio critico e di formulare giudizi sulle notizie divulgate dai mezzi di comunicazione.

4. Con riferimento alle abilità comunicative:
 - a. capacità di utilizzare correttamente la terminologia giuridica;
 - b. capacità di argomentare le proprie tesi con linguaggio tecnico-giuridico appropriato e di spiegare in modo chiaro e adeguato, in forma scritta e/o orale, i collegamenti tra temi e istituti tra loro correlati.
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere:
 - a. acquisizione di un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale;
 - b. sviluppo di un metodo di studio di tipo critico, grazie al quale lo studente sia in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

L'insegnamento consta di 48 lezioni suddivise in cinque nuclei tematici.

1) Il diritto parlamentare.

1. Introduzione.
2. Il diritto parlamentare.
3. La forma di governo italiana.
4. Le fonti del diritto.
5. Le fonti del diritto parlamentare (I).
6. Le fonti del diritto parlamentare (II).
7. Le fonti del diritto parlamentare (III).
8. Le fonti del diritto parlamentare (IV).
9. Il progetto di revisione costituzionale.
10. Riepilogo del primo nucleo tematico.

2) Lo status dei parlamentari.

11. Le prerogative parlamentari.
12. L'insindacabilità dei parlamentari.
13. Le immunità penali.
14. La rappresentanza politica.
15. La legislazione elettorale.
16. Il sistema elettorale vigente.
17. La verifica dei poteri.
18. Gli istituti di democrazia diretta.
19. Riepilogo del secondo nucleo tematico.

3) Il Parlamento.

20. Il Parlamento.
21. Il funzionamento del Parlamento.
22. Il funzionamento del Parlamento (II).
23. L'organizzazione interna delle Camere.
24. I gruppi parlamentari.
25. Le Commissioni e le Giunte.
26. Le funzioni del Parlamento.
27. La funzione legislativa.

- 28. Parlamento e altri organi.
- 29. Riepilogo del terzo nucleo tematico.

4) I procedimenti parlamentari.

- 30. I procedimenti parlamentari.
- 31. I procedimenti organizzatori.
- 32. I procedimenti conoscitivi.
- 33. I procedimenti ispettivi.
- 34. I procedimenti di indirizzo.
- 35. I procedimenti fiduciari.
- 36. Il procedimento legislativo.
- 37. I diversi tipi di procedimento legislativo.
- 38. I procedimenti legislativi «speciali». Le leggi costituzionali.
- 39. La legge delega e la legge di conversione del decreto-legge.
- 40. Le leggi di indirizzo politico.
- 41. Le leggi di bilancio e di stabilità.
- 42. La pubblicità dei lavori parlamentari.
- 43. Riepilogo del quarto nucleo tematico.

5) Parlamento e Unione europea.

- 44. Parlamento e Unione europea.
- 45. Rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno.
- 46. Il ruolo dei Parlamenti nazionali.
- 47. Riepilogo del quinto nucleo tematico.
- 48. Ripasso.

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Nessuna.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di superare l'esame, lo studente deve dimostrare di aver conseguito tutti i risultati di apprendimenti sopra elencati.

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento. Il possesso delle conoscenze di base sarà verificato attraverso le domande a risposta chiusa e a risposta aperta e/o attraverso la prova orale.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate, lo studente dovrà essere in grado di individuare collegamenti tra temi e istituti tra loro correlati e di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti. Le capacità di comprensione applicate saranno verificate attraverso le domande a risposta aperta e/o attraverso la prova orale.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio, lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare criticamente la prassi e le dinamiche politico-istituzionali della forma di governo parlamentare. La capacità di formulare giudizi con un approccio critico sarà verificata attraverso le domande a risposta aperta e/o attraverso la prova orale.
4. Con riferimento all'abilità comunicativa, lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio giuridico e di saper esporre efficacemente gli argomenti studiati, in forma scritta e/o orale. Tale capacità sarà verificata attraverso le domande a risposta aperta e/o attraverso la prova orale.
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito un metodo di studio non meramente mnemonico, ma assimilativo e concettuale. Tale capacità sarà verificata attraverso le domande a risposta aperta e/o attraverso la prova orale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
- a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Per una preparazione adeguata è necessario lo studio approfondito delle 48 lezioni che costituiscono il corso.

Ad integrazione del materiale didattico disponibile sulla piattaforma, si consiglia lo studio del seguente manuale:

- ❖ Gianniti L. - Lupo N., *Corso di diritto parlamentare*, Bologna, il Mulino, ultima edizione disponibile.

È inoltre indispensabile la consultazione delle norme della Costituzione relative al Parlamento e dei Regolamenti parlamentari (reperibili sui siti delle Camere: www.camera.it e www.senato.it).

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogativa (ore di impegno stimato per lo studente):

- 9 ore di videolezioni in cui sono presentati gli argomenti principali del corso.

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 27,4 ore di esercitazioni costituite da:
 - 23,7 ore di quiz con domande a risposta multipla, presenti al termine di ciascuna lezione e di ciascun nucleo tematico (lo studente riceverà una correzione automatica ed immediata);
 - 3,7 ore di esercitazioni con domande a risposta aperta (lo studente dovrà consegnare le risposte tramite e-portfolio e la docente invierà il proprio giudizio mediante e-portfolio o mediante messaggistica).

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 113,6 ore (slide del corso, testi normativi, manuale).

Periodicamente saranno fissati cicli di **aule virtuali** concernenti gli argomenti principali del corso. Il calendario di tali incontri sarà disponibile nella sezione Webinar del portale.